Stragi: associazioni vittime, consegnare tutti i documenti

Stragi: associazioni vittime, consegnare tutti i documenti = (AGI) - Roma, 16 gen. - "Il prossimo governo dovra' impegnarsi perche' tutta la documentazione riguardante gli episodi indicati (le stragi degli anni 1969-1984, ndr) sia consegnata superando ogni forma di restrizione, di prassi o normativa, precedente alla Direttiva" Renzi, del 22 aprile 2014, con la quale l'allora premier aveva disposto che, con procedura straordinaria, tutte le amministrazioni statali versassero all'Archivio centrale dello Stato la documentazione di cui fossero in possesso relativa a quegli eventi drammatici. E' la prima di 10 proposte al prossimo esecutivo che le associazioni delle vittime delle stragi hanno presentato oggi alla stampa, alla Camera dei deputati. "La Direttiva Renzi - ha affermato il deputato del Pd Paolo **Bolognesi**, presidente dell'Unione vittime per stragi e dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980 - deve essere applicata fino in fondo perche' per il momento possiamo dire di essere profondamente sconcertati dalle risultanze di questi depositi. Bisogna fare chiarezza e per questo chiediamo al prossimo governo l'impegno di far osservare quella direttiva". Dicendosi convinto che il mancato versamento della documentazione da parte delle amministrazioni "non puo' essere dovuto alla sciatteria", **Bolognesi** ha aggiunto: "E' mai possibile che non ci sia una risposta su un evento come quello accaduto a Ustica o come quello dell'Italicus? E' mai possibile che non ci sia alcun archivio? No, qui c'e' l'intento di limitare i danni, di fare in modo che si sappia il meno possibile". Fra le altre proposte vi sono l'istituzione di un osservatorio sull'applicazione della Direttiva che comprenda anche rappresentanti delle associazioni e storici, la digitalizzazione degli atti, l'apertura degli archivi periferici e una particolare trasparenza sui propri archivi da parte dei ministeri della Difesa e degli Esteri. "Quando questa Direttiva fu emanata noi demmo un giudizio positivo, ma forse chi la fece non penso' alle difficolta' che si sarebbero trovate all'interno delle varie amministrazioni dello Stato nel cercare queste carte", ha detto Daria Bonfietti, presidente e fondatrice dell'associazione delle vittime della strage di Ustica, in cui perse il fratello. "Questa desecretazione - ha aggiunto - deve servire per poter scrivere meglio la Storia di questo Paese".